A TIM ENTERPRISE BRAND

POLICY ANTICORRUZIONE OLIVETTI

Adottata in data 28/2/2022

ver. 3 del 03/05/2023

Olivetti S.p.A. Società Benefit

Con unico azionista Gruppo TIM
Direzione e coordinamento TIM S.p.A.
Sede legale: Strada Monte Navale 2/C, 10015 Ivrea (TO)
PEC: adminpec@olivetti.telecompost.it
www.olivetti.com

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Torino: 02298700010
REA di Torino 547040
Capitale Sociale € 11.000.000,00 interamente versato

A TIM ENTERPRISE BRAND

INDICE

PREMESSA 3

1. DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE 3

2. FINALITA' 3

3. DEFINIZIONI GLOSSARIO 4

4. RIFERIMENTI NORMATIVI (ESTERNI ED INTERNI) 6

5. RUOLI E RESPONSABILITÀ 8

6. RIESAME, MIGLIORAMENTO CONTINUO E MODIFICHE 8

7. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 9

8. RAPPORTI DI OLIVETTI CON TERZE PARTI 11

8.1 RAPPORTI RILEVANTI 11

8.2 TERZE PARTI RILEVANTI 12

8.3 POSIZIONI RILEVANTI 13

9. DUE-DILIGENCE 14

10. AREE SENSIBILI 15

10.1 OMAGGI E SPESE DI RAPPRESENTANZA 16

10.2 EVENTI E SPONSORIZZAZIONI 16

10.3 LIBERALITÀ/QUOTE ASSOCIATIVE 16

10.4 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 17

10.5 CONSULENZE, INTERMEDIAZIONI, RAPPORTI CON BUSINESS PARTNER 17

10.6 JOINT VENTURE, ACQUISIZIONI E CESSIONI 17

10.7 SELEZIONE, ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE 18

11. SEGNALAZIONI 18

12. SISTEMA SANZIONATORIO 19

13. FORMAZIONE E COMUNICAZIONE 19

A TIM ENTERPRISE BRAND

PREMESSA

Le società del Gruppo TIM informano la propria attività al rispetto dei valori e dei principi contenuti nel Codice Etico e di Condotta, nella convinzione che la conduzione degli affari non possa prescindere dall'etica.

Olivetti riconosce l'importanza delle Leggi Anticorruzione e ripudia ogni forma di Corruzione, rifuggendo e stigmatizzando il ricorso a comportamenti corruttivi e, in generale, a comportamenti illeciti o comunque contrari all'etica per raggiungere i propri obiettivi economici.

A tal fine, Olivetti ha adottato un Sistema di Gestione Anticorruzione, di cui le presenti Linee guida operative e denominate "Policy Anticorruzione" (anche "Policy") sono parte integrante. Il Sistema di Gestione Anticorruzione è volto a prevenire, rilevare e rispondere ai fenomeni legati alla Corruzione e rispettare le Leggi Anticorruzione.

1. DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Policy, in linea e nel rispetto dei principi riportati nella Policy Anticorruzione del Gruppo TIM, ha lo scopo di fornire un quadro sistematico di riferimento per la gestione della prevenzione della Corruzione, definendo gli standard e le regole di comportamento che tutti i destinatari devono adottare per garantire la conformità alle Leggi Anticorruzione.

La Policy si applica alla Società Olivetti S.p.A. ("Olivetti" o "la Società") e ai membri degli organi sociali, ai dipendenti e collaboratori a vario titolo della Società.

La stessa è rivolta anche alle Società Controllate di Olivetti.

In relazione alle joint venture e alle Società Partecipate, Olivetti userà la propria influenza, per quanto ragionevole secondo le circostanze, affinché tali società ed enti rispettino i principi e le regole di comportamento definiti nella Policy Anticorruzione del Gruppo TIM.

La Policy è destinata ad essere conosciuta da:

- i dipendenti, il Management e i membri degli organi sociali di Olivetti
- le Società Controllate e/o Partecipate
- le Terze Parti
- gli Enti di Certificazione

Dubbi interpretativi relativamente all'applicazione della presente Policy devono essere indirizzati alla Funzione di Conformità Anticorruzione di Olivetti.

2. FINALITA'

Il presente documento, in linea con la Policy Anticorruzione di Gruppo persegue le seguenti finalità:

- Gestire il rischio di corruzione secondo il principio 'tolleranza zero';
- Garantire la conformità alle Leggi Anticorruzione;
- Tutelare la Società dalle conseguenze pregiudizievoli della non conformità alle Leggi Anticorruzione, anche solo a livello di reputazione e immagine della Società;
- Incoraggiare l'utilizzo degli strumenti di segnalazione degli atti di Corruzione, anche da parte di terzi in rapporti d'affari con la Società;
- Rafforzare la consapevolezza delle regole per una partecipazione attiva e responsabile di tutti i destinatari al raggiungimento degli obiettivi del Sistema di Gestione Anticorruzione.

3. DEFINIZIONI GLOSSARIO

Ai fini del presente documento, si applicano i termini e le definizioni seguenti:

"Olivetti" o la "Società": Olivetti S.p.A.

"Aree Sensibili": si fa riferimento a quelle operazioni progetti, attività o processi sensibili in quanto potenzialmente strumentali alla realizzazione di comportamenti corruttivi, d'istigazione alla corruzione o in altro modo prodromici al raggiungimento di accordi corruttivi, rispetto ai quali la Società adotta un monitoraggio specifico

"Business Partner": soggetti appartenenti alla rete commerciale indiretta per i quali la Società ha individuato un rischio di corruzione più elevato

"CdA" o "Consiglio di Amministrazione": Consiglio di Amministrazione di Olivetti

"Conflitto d'interessi": situazione in cui gli interessi commerciali, economici, familiari, politici o personali potrebbero interferire con il giudizio degli individui nello svolgimento delle loro funzioni per la Società

"Contribuzioni": si intendono donazioni, elargizioni e/o conferimenti in denaro, in natura o crediti in cambio di quote di partecipazione in associazioni senza fini di lucro

"Corruzione": offrire, promettere, concedere, dare, autorizzare sollecitare, indurre, istigare (cd corruzione attiva) ovvero accettare la promessa o ricevere (cd corruzione passiva) – direttamente o indirettamente e indipendentemente dal luogo - denaro o Cose di valore o altre Utilità allo scopo di ottenere un vantaggio indebito di qualsivoglia valore (che può essere anche di natura non economica), come incentivo o ricompensa per una persona a compiere, od aver compiuto, o a omettere, od aver omesso, a ritardare o ad aver ritardato, un'attività in relazione alla prestazione delle mansioni di quella persona, in violazione delle Leggi Anticorruzione.

"Cose di valore" o "altre Utilità": qualsiasi vantaggio o beneficio che potrebbe essere considerato di valore quale, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, denaro o mezzo equivalente al denaro, prestito, contributo o donazione, elargizione, regalo, viaggio, alloggio, pasto,

intrattenimento, premio, offerta di assunzione, rimborso, sconto, bene o servizio che costituisca, o derivi da, fondi o beni della società o di terze parti

"Due Diligence": attività di valutazione del rischio di corruzione in relazione a: operazioni, progetti, attività, Terze Parti e personale specifici

"Facilitation Payments": i pagamenti di modico valore non ufficiali, effettuati allo scopo di velocizzare, favorire o assicurare l'effettuazione di un'attività di routine, comunque prevista nell'ambito dei doveri dei Funzionari Pubblici o Soggetti Privati con cui le società del Gruppo si relazionano

"Familiari": per familiari di un soggetto si intendono il coniuge non legalmente separato o il convivente, i genitori, i figli, i fratelli e le sorelle e i cognati – qualora non già rientranti nei casi precedenti - del soggetto e del coniuge non legalmente separato o del convivente

"Funzionario Pubblico": persona che ricopre incarichi legislativi, amministrativi o giudiziari in qualunque Stato, indipendentemente dalla circostanza che derivino da nomina, elezione o successione, o qualsiasi persona che eserciti una funzione pubblica in qualunque Stato, inclusi gli incarichi per un'agenzia pubblica o un'impresa pubblica, oppure qualsiasi funzionario o agente di un'organizzazione pubblica, nazionale o internazionale, di assemblee parlamentari internazionali o di corti internazionali, ovvero qualsiasi candidato per uno degli incarichi sopra menzionati

"Funzione di conformità per la prevenzione della Corruzione" o "Funzione di Conformità" allo scopo individuato dall'Alta Direzione che opera in raccordo con la Direzione Compliance/Funzione di conformità anticorruzione di TIM

"Gruppo TIM": TIM e le sue Società Controllate

"Olivetti": Olivetti e le sue Società Controllate

"Leggi Anticorruzione": le leggi e i regolamenti anticorruzione di tutti i Paesi in cui Olivetti e le Società Controllate svolgono o eventualmente svolgeranno le loro attività, tra cui (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo): (i) le disposizioni anticorruzione contenute nel Codice Penale Italiano, nel Codice Civile e nelle altre leggi nazionali, incluse le leggi contro la corruzione vigenti e (ii) le leggi e i trattati internazionali anticorruzione applicabili

"Management": qualunque dipendente della Società che ha ruolo e responsabilità riconosciuti in organigramma aziendale

"Modello Organizzativo 231" o "Modello 231": il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Olivetti o dalle società Controllate nazionali ai sensi del D. Lgs. 231/2001

"Posizioni Rilevanti": posizioni lavorative di Olivetti per le quali la Società ha individuato un rischio di corruzione non basso indicate al par. 8.3.

"Principi di Comportamento": le regole di comportamento indicate nel par. 7.

"Pubblica Amministrazione" o "PA"": si intendono i soggetti indicati nell'elenco pubblicato sul sito ISTAT al seguente link: https://www.istat.it/it/archivio/190748 e i loro corrispondenti stranieri, qualora non già ricompresi nel suddetto elenco, così come definiti dalle normative applicabili

"Rapporti Rilevanti": le tipologie di rapporti che presentano rischi di corruzione indicate nel par. 8.1.

"Red Flag": qualsiasi elemento/indicatore di attenzione di una possibile criticità in relazione all'applicazione del Sistema di Gestione Anticorruzione

"Sistema di Gestione Anticorruzione": sistema di gestione per la prevenzione della corruzione secondo lo standard ISO 37001 di cui Olivetti si è dotata, che è parte integrante del sistema di controllo interno della Società

"Società Controllata": si intende ogni società controllata da Olivetti

"Società Partecipata": tutte le società in cui Olivetti abbia una partecipazione significativa, intendendosi per tale, ai fini della presente Policy, una partecipazione uguale o superiore al 20% del capitale

"Soggetti Privati": si intende qualsiasi soggetto diverso dalla PA

"Standard ISO 37001" o "Norma ISO 37001": lo standard internazionale ISO 37001:2016 per gli "Anti-bribery Management Systems" pubblicato il 15 ottobre 2016 dall'International Organization for Standardization

"Steering Committee Anticorruzione" di Olivetti: composto dal Responsabile AFC, Responsabile LAC, Responsabile HRR (che opera nel ruolo di Alta Direzione secondo la norma 37001)

"Terze Parti": qualunque soggetto giuridico o fisico indipendente dalla Società con cui Olivetti intrattiene relazioni per il proprio scopo di business

"Terze Parti Rilevanti" o "TPR": le Terze Parti per le quali la Società ha individuato un rischio di corruzione più elevato in relazione alle caratteristiche del soggetto o dell'attività svolta indicate nel par. 8.2

4. RIFERIMENTI NORMATIVI (ESTERNI ED INTERNI)

Riferimenti esterni

Norma UNI EN ISO 37001 del 15 ottobre 2016 (cod. DC-2018-00537) Standard internazionale ISO 37001:2016 per gli "Anti-bribery Management Systems" pubblicato il 15 ottobre 2016 dall'International Organization for Standardization

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo di Leggi Anticorruzione:

Codice Penale Italiano (DC-2018-00067), con particolare riferimento agli art. 317 e seguenti

Codice Civile Italiano (DC-2018-00049), con particolare riferimento all'art. 2635 (corruzione fra privati) e all'art. 2635 bis (Istigazione alla corruzione tra privati)

Decreto Legislativo 231-2001 – Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società ed associazioni prive di personalità giuridica (DC-2018-00498)

Decreto Legislativo 38-2017 - Attuazione della decisione quadro 2003-568-GAI, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (DC-2019-00033)

Legge 146-2006 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli dell'ONU contro il crimine organizzato transnazionale (DC-2019-00030)

Legge 69-2015 - Disposizioni in materia di delitti contro la Pubblica Amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio (DC-2018-00123)

Legge 3-2019 - Misure per il contrasto dei reati contro la Pubblica Amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici

Legge 300-2000 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (DC-2018-00295)

Legge 116-2009 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC) – (DC-2019-00031)

Legge 110-2012 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione (DC-2019-00032)

US Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) - del 19 dicembre 1977 (DC-2018-00602)

UK Bribery Act - del 8 aprile 2010 (DC-2018-00034)

Riferimenti interni

Policy Anticorruzione del Gruppo TIM (cod. 2012-00234)

Modello Organizzativo 231 di Olivetti

Documento di Sistema di Gestione Anticorruzione di TIM (cod. 2019-00125)

Manuale del Sistema di Gestione Anticorruzione di Olivetti (MAC)

Procedura sulla gestione dei conflitti di interesse del Gruppo TIM (cod. 2017-00171

Procedura Whistleblowing del Gruppo TIM (cod. 2019-00017)

Sviluppo dell'Identità Organizzativa - I nuovi Valori di Telecom Italia (cod. 2015-00155)

Definizione e Formalizzazione di Policy, Procedure ed Istruzioni Operative di Gruppo (cod. 2014-00152)

Gestione delle Risorse in Posizione Rilevante di TIM (cod. 2021-00048)

Manuale Anti Corruption Due Diligence – in corso di adozione

Linee Guida Gestione delle Risorse in Posizione Rilevante Olivetti (cod. OLI-2022-LGPR)

5. RUOLI E RESPONSABILITÀ

Il Consiglio di Amministrazione, previa istruttoria da parte dello Steering Committee Anticorruzione, approva la presente Policy.

L'Alta Direzione nomina la Funzione di Conformità per la prevenzione della Corruzione, come responsabile dell'attuazione e del monitoraggio del Sistema di Gestione Anticorruzione all'interno dell'organizzazione aziendale e, più in generale, della conformità del Sistema ai requisiti dello Standard ISO 37001:2016.

La Funzione di Conformità è dotata di risorse adeguate e dell'autorità e dell'indipendenza necessarie allo svolgimento della funzione.

La Funzione di Conformità supporta lo Steering Committee Anticorruzione e il Management di Olivetti nell'attuazione del Sistema di Gestione Anticorruzione, fornendo, tra l'altro:

- assistenza e consulenza sull'applicazione del Sistema Gestione Anticorruzione, della Policy Anticorruzione e delle Leggi Anticorruzione, e ogni altra disposizione in tema di prevenzione della corruzione;
- attività di monitoraggio sull'adozione e implementazione del Sistema Gestione Anticorruzione e della presente Policy;
- assistenza nello svolgimento delle attività di Due Diligence (par.9).

La Funzione di Conformità di Olivetti Sp.A. e la Direzione Compliance di TIM ricevono semestralmente dalla Direzione Audit di TIM un report *di riepilogo del numero e della tipologia delle segnalazioni pervenute relative a possibili illeciti di natura corruttiva riguardanti la Società, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste.*

6. RIESAME, MIGLIORAMENTO CONTINUO E MODIFICHE

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso lo Steering Committee Anticorruzione, sottopone periodicamente a riesame il Sistema Gestione Anticorruzione di Olivetti, di cui la Policy Anticorruzione è parte integrante.

Il Consiglio di Amministrazione rivede nel tempo il Manuale del Sistema di Gestione Anticorruzione sulla base delle informazioni ricevute dallo Steering Committee Anticorruzione per il tramite della Funzione di Conformità, nonché sulla base di ogni altro flusso informativo proveniente dalle funzioni aziendali interessate.

Lo Steering Committee Anticorruzione, a sua volta, promuove il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Anticorruzione.

La Funzione di Conformità valuta su base continuativa, alla luce dei risultati del monitoraggio effettuato, se il Sistema di Gestione Anticorruzione è adeguato per gestire efficacemente i rischi di corruzione e se risulta funzionante ed efficacemente attuato. Al riguardo, relaziona periodicamente allo Steering Committee Anticorruzione e al Consiglio di Amministrazione.

La Funzione di Conformità supporta il Management di Olivetti nell'attuazione del Sistema di Gestione Anticorruzione, fornendo, tra l'altro:

- assistenza e consulenza sull'applicazione del Sistema Gestione Anticorruzione, della Policy Anticorruzione e delle Leggi Anticorruzione, e ogni altra disposizione in tema di prevenzione della corruzione;
- attività di monitoraggio sull'adozione del Sistema di Gestione Anticorruzione e della presente Policy;
- assistenza nello svolgimento delle attività di Due Diligence.

Olivetti si impegna a migliorare continuamente l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Gestione Anticorruzione e della Policy Anticorruzione.

Modifiche sostanziali della presente Policy sono soggette all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Olivetti. In caso di modifiche non sostanziali la Policy viene approvata dallo Steering Commitee Olivetti.

7. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Fermo restando il rigoroso rispetto del Modello Organizzativo 231, in Olivetti e nel Gruppo TIM è vietato qualunque comportamento corruttivo, d'istigazione alla corruzione o in altro modo prodromico al raggiungimento di accordi corruttivi, in particolare:

(i) offrire, promettere, concedere, dare, autorizzare, sollecitare, indurre, istigare – direttamente o indirettamente – denaro, Cose di valore o altre Utilità a un Funzionario Pubblico o a un Soggetto Privato (e/o all'ente che tale soggetto rappresenta) e (ii) accettare la promessa o ricevere - direttamente o indirettamente – denaro, Cose di valore o altre Utilità da un Funzionario Pubblico o da un Soggetto Privato (e/o dall'ente che tale soggetto rappresenta), se i suddetti comportamenti sono suscettibili di essere interpretati come volti a influenzare indebitamente i rapporti tra TIM o una società del Gruppo TIM e il Funzionario Pubblico o

Soggetto Privato (e/o l'ente che tale soggetto rappresenta) a prescindere dalla finalità di perseguire, anche in via esclusiva, l'interesse o vantaggio di TIM o della società del Gruppo TIM;

(ii) sfruttare, vantare relazioni esistenti o asserite con un Funzionario Pubblico per indebitamente dare, promettere o far dare o far promettere, a sé o ad altri, denaro, Cose di valore o altre Utilità (i) come prezzo per la mediazione verso tale soggetto o (ii) come prezzo per la remunerazione di tale soggetto per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, a prescindere dalla finalità di perseguire, anche in via esclusiva, l'interesse o vantaggio di TIM o della società del Gruppo TIM.

Nessuna pratica qualificabile come di natura corruttiva o di influenza illecita può essere giustificata o tollerata quand'anche rappresenti una consuetudine nel settore di business o nel Paese nel quale l'attività è svolta.

Non è consentito richiedere o accettare alcuna prestazione se la stessa può essere realizzata solo compromettendo i valori ed i principi del Codice Etico e di Condotta o violando le normative e procedure applicabili.

È proibito corrispondere od offrire, in via diretta o indiretta, contributi, vantaggi o altre Utilità a partiti o movimenti politici e/o a fondazioni, associazioni, comitati, enti a questi collegati, nonché e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, a loro rappresentanti, esponenti o candidati, fermo il rispetto della normativa applicabile.

Neppure sono ammessi i "Facilitation Payments".

Possono essere effettuati omaggi, spese di rappresentanza (inclusi pasti, viaggi o altri intrattenimenti), solo se di modico valore e nei limiti delle normali prassi di cortesia, e comunque nel pieno rispetto delle procedure interne previste.

Nessun destinatario della presente Policy può essere discriminato, o sottoposto a qualunque forma di ritorsione, per aver rifiutato di effettuare un atto corruttivo, d'istigazione alla corruzione o in altro modo prodromico al raggiungimento di accordi corruttivi, anche se tale rifiuto abbia dato origine alla perdita di un affare o ad altra conseguenza pregiudizievole per il business.

Olivetti adotta procedure e controlli affinché ogni operazione sia tracciata e ragionevolmente supportata dai documenti contabili in conformità ai principi contabili applicabili.

In particolare, tutti i pagamenti e le spese relativi a operazioni rientranti nel campo di applicazione della presente Policy devono essere completamente e accuratamente registrati negli appositi registri contabili da Olivetti e dalle società controllate.

Inoltre, è responsabilità di Olivetti e di ciascuna controllata istituire ed effettuare controlli adeguati a fornire ragionevoli garanzie affinché:

- le operazioni siano effettive ed eseguite solo a fronte di un'autorizzazione del Management;

- le operazioni siano registrate al fine di riflettere chiaramente la natura e lo scopo delle stesse e permettere la redazione del bilancio in conformità ai principi contabili di riferimento;
- il valore dei beni inseriti a bilancio sia riscontrato, con una periodicità ragionevole, con gli inventari e siano adottate appropriate misure in riferimento alle differenze riscontrate.

È vietato l'utilizzo di fondi o mezzi personali allo scopo di aggirare l'applicazione della presente Policy.

Per le "Aree Sensibili", di cui al successivo par. 10, è altresì necessario prevedere:

- formalizzata separazione dei ruoli nelle differenti fasi del processo con poteri di firma coerenti con il sistema di procure aziendali;
- tracciabilità delle singole fasi del processo (documentazione a supporto, livello di formalizzazione e modalità/tempistiche di archiviazione) per consentire la ricostruzione delle responsabilità, delle motivazioni delle scelte e delle fonti informative;
- modalità di escalation autorizzativa per le attività gestite in deroga ai requisiti procedurali standard.

8. RAPPORTI DI OLIVETTI CON TERZE PARTI

Nello svolgimento della propria attività di impresa, Olivetti intrattiene con soggetti terzi in genere rapporti di diversa natura, che possono presentare profili di rischio per il rispetto delle normative anticorruzione.

I rapporti con qualunque tipo di Terza Parte devono essere improntati a principi di correttezza tali da non indurre i soggetti medesimi ad intraprendere azioni in violazione di normative e di procedure aziendali.

Inoltre, i contratti con le Terze Parti da cui possono derivare mezzi o altre Utilità con cui supportare la commissione del reato di corruzione sono redatti secondo le indicazioni contenute nelle procedure interne di riferimento e devono prevedere il diritto della Società di risolvere il rapporto in caso di violazione, fra l'altro, delle Leggi Anticorruzione e della presente Policy.

Alcune tipologie di relazioni con Terze Parti presentano rischi di corruzione più elevati. Tali rischi possono derivare:

- dalla tipologia o dalla natura del rapporto (**Rapporti Rilevanti**), ovvero
- dalle caratteristiche della Terza Parte o dalle attività che essa è chiamata svolgere (**Terze Parti Rilevanti**).

8.1 RAPPORTI RILEVANTI

Olivetti ha identificato le seguenti tipologie di rapporti che presentano rischi di corruzione:

- **Rapporti con gli enti della PA**: tali interazioni riguardano in particolare i rapporti con la PA in qualità di committente, per l'ottenimento di provvedimenti amministrativi o giurisdizionali, per lo svolgimento di controlli e ispezioni, per l'adempimento di obblighi normativi o per l'ottenimento di finanziamenti.
- **Rapporti con clienti e fornitori**: tali interazioni riguardano l'intero ciclo di business della Società, e presentano profili di rischio sia per la corruzione attiva che per quella passiva.
- **Rapporti con altri enti privati**: si tratta delle interazioni con enti privati di qualunque natura che svolgono attività istituzionali, professionali o di impresa (ad esempio, le agenzie di rating, gli enti finanziatori di progetti a cui Olivetti partecipa o le imprese che partecipano a raggruppamenti temporanei di impresa o consorzi), al cui svolgimento Olivetti può avere un interesse in quanto da esso possono dipendere vantaggi o svantaggi per Oliveti.

Nei Rapporti Rilevanti non rientrano le relazioni con clienti persone fisiche che hanno un rapporto in essere con la Società in qualità di utilizzatori finali dei prodotti/servizi venduti da Olivetti.

In relazione ai Rapporti Rilevanti, Olivetti ha stabilito, oltre a quanto sopra-richiamato dai Principi di Comportamento e dai rapporti con Terze Parti, quanto segue:

- i responsabili delle funzioni che hanno Rapporti Rilevanti devono:
    - assicurare che i propri collaboratori si attengano alle indicazioni sulle modalità di condotta operativa da adottare, in particolare, richiamando il rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice Etico e di Condotta e dalla presente Policy, nonché dal sistema procedurale di riferimento;
    - assicurare l'effettività della prestazione e che l'eventuale corrispettivo della stessa sia congruo;
    - prevedere adeguati meccanismi di tracciabilità degli atti nei rapporti con le Terze Parti;
- nel caso in cui personale Olivetti riceva richieste o sollecitazioni a dare o promettere pagamenti impropri o qualunque altra Utilità da parte di una Terza Parte, dovrà:
    - non dare seguito alla richiesta;
    - fornire informativa tempestiva al proprio responsabile;
    - attivare formale comunicazione tramite gli strumenti di segnalazione aziendali previsti (canale Whistleblowing).

8.2 TERZE PARTI RILEVANTI

Tra le Terze Parti con cui Olivetti ha rapporti d'affari si segnalano alcune categorie specifiche per le quali la Società ha individuato un rischio di corruzione più elevato in relazione alle caratteristiche del soggetto o dell'attività svolta.

In base alla tipologia di attività oggetto di rapporti d'affari con Terze Parti e alla tipologia di tali rapporti, Olivetti ha individuato le seguenti Terze Parti Rilevanti:

- **Beneficiari di sponsorizzazioni e Contribuzioni**: si tratta di soggetti beneficiari di iniziative di sponsorizzazione -c.d. sponsee- elargizioni di natura liberale tipicamente relative a progetti a carattere sociale ovvero di conferimenti in denaro, in natura o crediti in cambio di sottoscrizione di quote associative e/o di partecipazione;
- **Consulenti e prestatori professionali, agenti e mediatori, Business Partner, collaboratori non dipendenti**: si tratta di fornitori di servizi, inclusi sub-agenti e figure simili, di cui Olivetti si può servire nel perseguimento delle proprie attività di business;
- **Fornitori di beni e servizi**: si tratta dei fornitori di beni e servizi, inclusi sub-fornitori, diversi da quelli di cui al punto precedente;
- **Terze Parti coinvolte in operazioni straordinarie**: si tratta delle imprese target di possibili operazioni straordinarie quali quelle di fusione o acquisizione;
- **Partners in joint ventures**: si tratta delle persone giuridiche con cui Olivetti stringe accordi di joint venture e/o costituisce strutture societarie stabili, per la gestione comune di un determinato business o progetto.
- **Soggetti candidati all'assunzione**: si tratta delle figure sottoposte a valutazione al fine dell'inserimento nell'organico aziendale.

8.3 POSIZIONI RILEVANTI

Nell'ambito dell'attività di valutazione del rischio svolte da Olivetti, vengono individuate le posizioni lavorative a rischio di Corruzione non basso (Posizioni Rilevanti), relative in particolare a:

- manager o altri dipendenti della Società che rappresentano o agiscono per conto di Olivetti con riferimento ad attività ovvero rapporti con terze parti che presentano profili di rischio Corruzione;
- manager o altri dipendenti della Società che hanno il ruolo di responsabile con funzioni decisorie in processi che presentano profili di rischio Corruzione.

I criteri, le modalità per l'individuazione e i relativi aspetti di gestione delle risorse aziendali in Posizione Rilevante, nonché le attività di monitoraggio previste, sono disciplinati in apposite "Linee Guida per la Gestione delle Posizioni Rilevanti" Olivetti.

Ai fini della gestione di un rapporto con una Terza Parte Rilevante e/o con una risorsa in Posizione Rilevante, Olivetti assicura che siano svolte le specifiche attività di *Anti-Corruption Due-Diligence* (par. 9).

9. DUE-DILIGENCE

All'esito della valutazione del rischio di corruzione Olivetti ha rilevato un rischio di corruzione non basso in relazione: (i) a specifiche categorie di operazioni, progetti o attività (ii) a rapporti previsti o in essere con le Terze Parti Rilevanti o (iii) a categorie specifiche di personale (Posizioni Rilevanti).

Le attività di Due Diligence effettuate da Olivetti (ovvero dalle funzioni competenti di TIM) al fine di supportare i propri processi decisionali, approfondiscono la natura e l'estensione dei rischi di corruzione in relazione a ciascuna delle categorie sopra indicate. Tali attività sono descritte in apposite procedure e prevedono in particolare:

a) meccanismi di escalation verso la Funzione di conformità in caso situazioni critiche;

b) azioni di mitigazione del rischio (ad esempio clausole contrattuali).

Le attività di Due Diligence sono aggiornate con una frequenza definita nelle procedure di riferimento, in modo che i cambiamenti e le nuove informazioni possano essere adeguatamente presi in considerazione, anche al fine di valutare l'inclusione di ulteriori categorie a rischio.

In generale, l'attività di Due diligence è finalizzata a verificare che:

- esista una valida ragione di business che giustifichi un'operazione rientrante nelle Aree Sensibili;
- non sussistano fattori di rischio specifici (Red Flag) in una relazione con una Terza Parte Rilevante o con una risorsa in Posizione Rilevante.

Qualora la Due Diligence individui Red Flag che non possono essere gestiti dai controlli anticorruzione esistenti, per mitigare i rischi di corruzione identificati, la funzione responsabile della relazione, con il coinvolgimento della Funzione di Conformità:

a) nel caso di una relazione in essere, adotta idonee tutele a favore della Società ovvero misure al fine di sospendere, interrompere, o ritirarsi dalla relazione non appena possibile;

b) nel caso di una nuova proposta di relazione, rifiuta di portare a termine la transazione ovvero, qualora ritenesse necessario procedere nonostante la valutazione contraria da parte della Funzione di Conformità, adotta idonee tutele a favore della Società ai fini dell'accettazione.

<u>Due-Diligence Terze Parti Rilevanti</u>

Olivetti assicura che siano svolte le seguenti attività verso le risorse in Posizione Rilevante:

- conduzione di una verifica di livello approfondito sulla Terza Parte Rilevante, prima di instaurare una relazione contrattuale o eseguire un'operazione con tale soggetto *(Anti-Corruption Due Diligence)*. Questo obiettivo è attuato mediante il processo di validazione controparti nell'ambito del quale vengono verificate: (i) la reputazione e l'affidabilità di tali soggetti; (ii) la sussistenza di eventuali conflitti di interessi, quali la presenza di interessi

economici e finanziari in attività concorrenti al Gruppo TIM; (iii) potenziali indebite influenze nei rapporti con la Pubblica Amministrazione; (iv) procedimenti di natura giudiziale, in corso o conclusi, con riferimento ai reati di natura corruttiva ovvero contro la Pubblica Amministrazione e (v) la sensibilità e l'impegno all'adozione di pratiche anticorruzione nonché l'adozione di adeguate politiche e procedure anticorruzione;

- monitoraggio del rispetto da parte della Terza Parte Rilevante degli obblighi di conformarsi alle Leggi Anticorruzione, nonché al Codice Etico e di Condotta, Modello Organizzativo 231 ai Principi di Comportamento e alla Policy Anticorruzione per il tramite di adozione di clausole contrattuali, a valere anche per i sub-fornitori e figure simili, che prevedano apposite dichiarazioni e garanzie e l'impegno a rinnovare tali dichiarazioni e garanzie in caso di mutamento della situazione dichiarata e garantita;

- ri-esecuzione ed aggiornamento della verifica di Due Diligence in sede di rinnovo del rapporto contrattuale.

Due-Diligence Posizioni Rilevanti

Olivetti assicura che siano svolte le seguenti attività verso le risorse in Posizione Rilevante:

- conduzione di una verifica di Due Diligence con riferimento alle risorse che ricoprono o sono destinate a ricoprire un ruolo identificato come Posizione Rilevante secondo le Linee Guida interne di riferimento (Gestione delle Risorse in Posizione Rilevante). Tale verifica riguarda, tra gli altri, i seguenti aspetti: i) la reputazione e l'affidabilità di tali risorse; (ii) la sussistenza di eventuali conflitti di interessi, quali la presenza di interessi economici e finanziari in attività di Terze Parti; (iii) i rapporti con la Pubblica Amministrazione; (iv) la posizione organizzativa e il conferimento di deleghe/procure; (v) la partecipazione ad iniziative formative in materia di anticorruzione, Modello Organizzativo 231 e Codice Etico e di Condotta;
- aggiornamento periodico della verifica di Due Diligence, di norma su base biennale o su specifica richiesta/necessità.

10. AREE SENSIBILI

Nell'ambito del processo di valutazione del rischio, Olivetti ha individuato le seguenti Aree Sensibili:

- omaggi e spese di rappresentanza;
- eventi e sponsorizzazioni;
- liberalità/quote associative;
- acquisti di beni e servizi;
- consulenze, intermediazioni, rapporti con Business Partner;
- joint venture, acquisizioni e cessioni;
- selezione, assunzione e gestione del personale.

10.1 OMAGGI E SPESE DI RAPPRESENTANZA

❑ Verso Funzionari Pubblici o Soggetti Privati

Fermo il divieto generale di influenzare indebitamente i rapporti con Terze Parti in relazione al business di Olivetti, gli omaggi e le spese di rappresentanza (inclusi pasti, viaggi o altri intrattenimenti) offerti a Funzionari Pubblici o Soggetti Privati:

- debbono, in qualsiasi circostanza: (a) essere effettuati in relazione ad effettive finalità di business, (b) risultare ragionevoli e in buona fede, (c) rispettare le norme e le procedure applicabili, incluso lo specifico iter autorizzativo, (d) essere registrati e supportati da apposita documentazione, e
- non possono mai consistere in somme di denaro.

Quanto ai limiti economici e di tipologia degli omaggi e delle spese di rappresentanza e alle relative modalità di effettuazione e rendicontazione, si rinvia alle relative procedure interne.

❑ Da Terze Parti verso dipendenti e membri degli organi sociali

Anche per gli omaggi e le spese di rappresentanza (inclusi pasti, viaggi o altri intrattenimenti) offerti da Terze Parti ai dipendenti di Olivetti e delle società controllate e ai membri degli organi sociali devono essere rispettati gli stessi criteri sopra elencati.

Per i limiti economici e di tipologia degli omaggi e delle predette spese, nonché le modalità di rendicontazione, si rinvia alle procedure interne che devono disciplinare - in caso di non conformità con quanto sopra e/o di superamento dei limiti economici (e comunque nei casi dubbi) – specifiche modalità di restituzione dell'omaggio ovvero di sua devoluzione a enti di beneficenza.

10.2 EVENTI E SPONSORIZZAZIONI

Poiché tramite l'organizzazione di eventi e la concessione di sponsorizzazioni si possono compiere atti corruttivi, deve essere salvaguardato un reale collegamento delle iniziative a finalità di business entro criteri di ragionevolezza e buona fede, nonché il rispetto dello specifico iter autorizzativo, degli obblighi di registrazione e documentazione e di specifici limiti economici, in conformità a quanto previsto dalle procedure interne.

In particolare, con riferimento agli enti beneficiari di iniziative di sponsorizzazioni viene adottato il processo di validazione controparti – *Anti-Corruption Due Diligence.*

10.3 LIBERALITÀ/QUOTE ASSOCIATIVE

Le Contribuzioni presentano il rischio che fondi o beni di valore siano distratti per uso personale o utilità di Funzionari Pubblici o Soggetti Privati.

Tutte le Contribuzioni devono pertanto essere effettuate in conformità a quanto previsto dalle procedure interne, rispettando comunque i seguenti standard minimi:

- possono essere effettuate solo in favore di enti di provata affidabilità e riconosciuta reputazione in quanto a onestà e correttezza di pratiche;
- l'iter autorizzativo preventivo prevede un'adeguata descrizione della natura e della finalità della Contribuzione e la verifica della legittimità della Contribuzione in base alle leggi applicabili;
- adozione di processo di validazione controparti – *Anti-Corruption Due Diligence* – nei confronti dei soggetti beneficiari;
- rispetto di un budget redatto in base a criteri di congruità e ragionevolezza e approvato secondo l'iter autorizzativo stabilito dalle procedure interne.

10.4 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il processo di acquisto di beni e servizi deve essere svolto nel rispetto del sistema di Governance, delle procedure interne, dei processi organizzativi e deve, inoltre, prevedere i principi di:

- formalizzata separazione dei ruoli ed esistenza di attori diversi operanti varie fasi del processo;
- economicità, efficacia e correttezza ai fini della valutazione delle offerte anche tramite benchmarking specifici;
- trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento nelle fasi di selezione;
- adozione di processo di validazione controparti – *Anti-Corruption Due Diligence*;
- esistenza di criteri tecnico-economici per la scelta del fornitore; autorizzazione alla sub-fornitura da parte della funzione di acquisto di competenza;
- valutazione complessiva del fornitore (vendor rating).

10.5 CONSULENZE, INTERMEDIAZIONI, RAPPORTI CON BUSINESS PARTNER

Il processo di selezione dei consulenti (inclusi agenti e mediatori, intermediari e Business Partner) deve essere svolto nel rispetto di quanto regolamentato dalle procedure interne e includere attività adeguate a verificare la reputazione e l'affidabilità della controparte tramite l'adozione di attività di *Anti- Corruption Due Diligence.*

Inoltre, Olivetti verifica, ai fini del conferimento dell'incarico, che il terzo sia dotato di adeguati livelli tecnici/professionali e organizzativi e subordina l'eventuale sub-fornitura alla propria preventiva autorizzazione.

10.6 JOINT VENTURE, ACQUISIZIONI E CESSIONI

Le *joint venture*, le acquisizioni (anche per incorporazione) e le cessioni devono essere poste in essere nel rispetto di quanto regolamentato dalle procedure interne. In ogni caso devono essere svolte appropriate *Anti-Corruption Due Diligence* allo scopo di individuare i principali fattori di rischio di corruzione.

Ogni qual volta venga effettuata un'acquisizione, deve essere attivato un piano per il rispetto della presente Policy come parte essenziale del piano di integrazione post-acquisizione.

10.7 SELEZIONE, ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Il processo di selezione, assunzione e impiego del personale è composto dalle attività necessarie alla costituzione ed alla gestione del rapporto di lavoro tra una persona fisica e la Società. Tali attività presentano profili di rischio corruzione ovvero di possibile illecita influenza verso Terze Parti per il tramite del soggetto interessato.

I processi di selezione, assunzione e gestione del personale devono essere svolti nel rispetto di quanto previsto dalle procedure aziendali e dalle normative applicabili e, nello specifico, in riferimento alla verifica di aspetti reputazionali e di conflitto di interessi in fase di assunzione.

Nella fase di gestione del rapporto di lavoro, è richiesto il rispetto di tutta la normativa applicabile, con riferimento in particolare agli aspetti di remunerazione della prestazione lavorativa, inclusa, la definizione/assegnazione di sistemi di incentivazione.

Per quanto riguarda le posizioni lavorative di Olivetti per le quali, all'esito della valutazione di rischio effettuata, sia associato un rischio di corruzione non basso (Posizioni Rilevanti), Olivetti prevede, oltre a quanto sopra riportato, misure rafforzate di controllo anti-corruzione e, in particolare, nella vigenza del rapporto di lavoro, dispone:

- aggiornamento della valutazione di situazioni di Conflitto di Interesse, sia potenziale che attuale, incluso su eventuali relazioni personali con Funzionari Pubblici;
- autodichiarazione periodica al fine di confermare l'osservanza delle Leggi Anticorruzione, nonché del Codice Etico e di Condotta, del Modello Organizzativo 231, dei Principi di Comportamento e della Policy Anticorruzione di Olivetti e di TIM;
- iniziative/programmi di formazione specifici.

11. SEGNALAZIONI

Olivetti ha adottato la Procedura Whistleblowing del Gruppo TIM che, ove non espressamente vietato dalle leggi locali in particolari giurisdizioni:

a) incoraggia e consente a dipendenti e a Terze Parti in genere di segnalare in base ad una ragionevole convinzione (o comunque in buona fede) la tentata, sospetta o effettiva azione corruttiva o violazione della Policy Anticorruzione e/o del Codice Etico e di Condotta e/o del Modello Organizzativo 231 e/o del Sistema di Gestione Anticorruzione ovvero, in generale, del sistema di controllo interno, rivolgendosi alla Direzione Audit di TIM;

b) se non nella misura necessaria ad indagine da parte dell'autorità giudiziaria, richiede che TIM e Olivetti gestiscano i rapporti in modo confidenziale, in modo da proteggere l'identità del segnalante e di altre persone coinvolte o a cui si fa riferimento nel report di segnalazione;

c) consente la segnalazione anonima;

d) assicura riservatezza nell'intero processo di gestione delle segnalazioni, dalla fase di ricezione a quella istruttoria e conclusiva;

e) vieta il compimento di atti di ritorsione o discriminatori e/o di azioni disciplinari nei confronti di coloro che effettuano le segnalazioni di cui alla lettera a).

Olivetti assicura che tutti i dipendenti, gli organi sociali e le Terze Parti siano a conoscenza delle procedure di segnalazione e siano in grado di usare le segnalazioni con piena consapevolezza dei propri diritti e tutele.

12. SISTEMA SANZIONATORIO

Le violazioni delle regole di comportamento previste dalla presente Policy saranno sanzionate – nel rispetto delle procedure, modalità e tempistiche previste dalla disciplina legale e/o contrattuale applicabile - con tempestività ed immediatezza, attraverso l'applicazione di misure sanzionatorie, considerandosi, per ciascuna fattispecie, la gravità oggettiva della violazione, il grado di colpa, l'eventuale reiterazione di un medesimo comportamento, nonché l'intenzionalità del comportamento stesso, fermo restando il riconoscimento in sede applicativa del principio di proporzionalità per il personale dipendente ai sensi dell'art. 2106 c.c.

Le violazioni da parte di Terze Parti saranno in ogni caso considerate grave inadempimento contrattuale e sanzionate, secondo quanto previsto nelle clausole inserite nei singoli contratti, con la risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo l'eventuale risarcimento del danno patito dalla Società.

13. FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Olivetti fornisce regolarmente adeguata e appropriata formazione/informazione agli organi sociali e ai dipendenti, oltre che con riferimento all'applicazione del Modello Organizzativo 231, anche sulle tematiche anticorruzione e, in particolare, sulla Policy Anticorruzione e sulle procedure attuative oltre che sul Sistema di Gestione Anticorruzione e normative di riferimento.

La Policy Anticorruzione, le procedure attuative, la Procedura Whistleblowing e la Procedura sulla gestione dei conflitti di interesse vengono comunicate ai rispettivi destinatari attraverso la pubblicazione su specifici portali web ovvero tramite apposite iniziative comunicazionali.